

CERIMONIA

Va a Realacci il premio Pesce Azzurro

SOSTENIBILITÀ e solidarietà sono le due parole chiave del **PesceAzzurro**. La «rivoluzione bio», con la sostituzione dell'uso della plastica nei quattro punti self-service di Fano, Cattolica, Milano Marittima, Miramare di Rimini con l'uso di prodotti monouso biodegradabili e compostabili al 100% per servire le pietanze e bevande, è stata fonte d'ispirazione per l'attribuzione del quarto premio **PesceAzzurro** ad Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati, per il suo impegno nell'ambientalismo italiano. Realacci, che non è potuto intervenire per improvvisi impegni parlamentari, in collegamento telefonico, ha voluto sottolineare che «l'esperienza bellissima del **PesceAzzurro** dimostra come sia possibile conciliare un'attività tradizionale come quella della pesca con la sostenibilità, la qualità dell'ambiente e dei prodotti per i consumatori».